

GRANDI RISCHI: GABRIELLI, "NON IMPUNITA' MA MINORI RESPONSABILITA'"

4 Novembre 2012



L'AQUILA - "Non ho mai chiesto forme di immunità, ma un conto è il ruolo del decisore e altro quello del valutatore".

Così il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli è intervenuto, in una intervista a *Tgcom24*, sulla sentenza che ha condannato sette componenti della commissione Grandi rischi del 2009 per sottovalutazioni del rischio sismico e false rassicurazioni prima del terremoto all'Aquila.

"Io parlerei di colpa lieve che non significa immunità, ma riconoscere ad alcune professionalità e compiti caratterizzati da incertezza una forma di responsabilità inferiore", ha detto Gabrielli, ex prefetto del capoluogo proprio nel post-sisma.

"Credo che la sentenza non costituisca un problema, ma ha posto dei problemi. Questi sono - ha concluso - la comunicazione del rischio, il rapporto tra la commissione e la protezione civile e la responsabilità".

Nella sua deposizione al processo Cgr Gabrielli aveva puntato l'indice contro la stampa, 'scagionata' invece dai procuratori che hanno coordinato l'inchiesta.